

Due laghi Jazz, ecco l'antipasto

di ANDREA SPESSA

DUELAGHI jazz festival, decima edizione. Un festival che si appresta a compiere il "giro di boa" in grande stile grazie a un ventaglio di offerte culturali sempre più ricco e dinamico. Tante riconferme e qualche gustosa novità per una manifestazione che da questa sera a sabato 6 settembre riempirà di swing Avigliana e Condove, la "succursale" designata del festival.

Prelibato assaggio di festival questa sera, venerdì 29, con la cena concerto al ristorante Phoenix di via Magnoletto 18 a Condove (costo 35 euro, prenotazioni allo 011 9643392). Quattro i protagonisti: la chitarra classica di Luigi Tassarollo, la tromba di Fulvio Chiara, i manicaretti dello chef Sandro Ostorero e i vini dell'azienda agricola Cascina del Pozzo di Flavio Marchisio per una serata che promette di appagare orecchie e palato degli intenditori. Chiara e Tassarollo presenteranno "Musica del Piemonte tra passato e presente", un ambizioso progetto artistico che mette in luce la capacità creativa dei due musicisti di zona, che rileggono alcuni dei più noti brani della tradizione popolare piemontese in chiave jazzistica. Un grande lavoro di rielaborazione armonica e melodica unito ad arrangiamenti di impronta contemporanea restituiscono agli ascoltatori una versione raffinata e assolutamente inedita di brani conosciutissimi. Anche le prelibatezze dello chef vertono sulla cucina tradizionale del Piemonte "rimodernata". Via alle danze con "La Bergera" e un filetto di pesce persico fritto con salsa di pomodoro e basilico. Si continua con le note di "Piemontesina" e una crema fredda di patate con pane alla menta e così via, di canzoni in canzone, di sapore in sapore.

E se la prima sera è musica per il palato, la seconda è fatta di note e immagini. Sabato 30 alle 21,30 al cinema Condovese (ingresso gratuito) è la volta del Sound Movie di Enrico Intra. Non più un film sul jazz come nelle precedenti edizioni, ma jazz suonato dal vivo sulle

Al via questa sera la decima edizione del grande festival



A sinistra:
Luigi
Tassarollo



Sopra: Enrico Intra, di scena sabato al cinema di Condove

immagini. Un grande musicista, che è anche compositore e direttore d'orchestra, per una performance di improvvisazione totale con tastiere e pianoforte, una sorta di "flusso di coscienza" di note legato alle emozioni che le immagini richiamano alla mente. Intra, protagonista della serata organizzata in collaborazione con il Valsusa Filmfest, è attivo fin dagli anni '50. Il suo genio è la sua concezione "europea" di un jazz aperto a contaminazioni e stimoli di ogni genere senza mai voltare le spalle allo swing lo ha portato a collaborare attivamente con artisti del calibro di Gerry Mulligan, Severino

A destra:
Fulvio Chiara,
protagonista
questa sera
al Phoenix
con
Tassarollo

Gazzelloni, Franco Cerri, Chet Baker e Milt Jackson. Con lui sul palco anche Marco Vaggi.

Domenica sera il festival torna sui laghi con un "fuori programma" non citato su volantini e manifesti perché inserito all'ultimo momento: la prima delle quattro serate dello "Spazio Giovani", che

propone concerti di band di zona in club, birrerie e bar sparsi per Avigliana per scaldare l'atmosfera in attesa dell'arrivo delle "star" sul palco grande di piazza Conte Rosso. Esordio domenica 31 alle 21,30 a "Le Terrazze" (corso Laghi 284) con l'Henry Jazz Group, formazione che vede Carlo Carrà al piano-

forte, Franco Ivaldi alla chitarra, Massimo La Fronza al contrabbasso, Giò Di Masi alla batteria e Nando Massimello al sax tenore, ingresso gratuito.

Lunedì lo swing migra in piazza del Popolo e fa tappa alla birreria Gambrinus. Protagonista il quartetto Quadracromia composto da Gianni Virone (sax tenore & soprano) Francesco Benincasa (pianoforte) Davide Liberti (contrabbasso) e Paolo Musaro (batteria). Seguirà la prima jam session con gli allievi del workshop e i borsisti del premio Massimo Moliner. Inizio alle 21,30 circa e ingresso gratuito.

UN'OCCHIATA indietro

DIECI anni di jazz festival e uno sguardo verso ciò che è stato. Storie di grandi musicisti e di grandi uomini, storie di clamorosi successi e di incredibili imprevisti, storie di un festival che cresce. E immagini: le star americane sul palco di piazza conte Rosso, grandi noi internazionali e musicisti di zona fianco a fianco durante le jam sessions notturne... È "Due laghi jazz festival 1994-2003, dieci anni di grande swing", un piccolo libro per raccontare la versione ufficiale e i "dietro le quinte" del festival. La pubblicazione sarà in vendita durante tutte le date del jazz festival.



«Due laghi jazz workshop»: ultimi giorni per le iscrizioni

AVIGLIANA - Ultimi giorni di tempo per iscriversi al workshop del "Due Laghi Jazz Festival". Il "corso di jazz" è dedicato a musicisti in formazione che intendano ottenere un perfezionamento jazzistico sotto la guida di grandi maestri internazionali.

Le lezioni saranno tenute in collaborazione con la "Hochschule für Musik und Theater Swiss Jazz School" di Berna dal 1 al 3 settembre. Affiancheranno il direttore della scuola svizzera, George Robert che si occuperà di tutti i fiati, artisti e docenti di altissimo livello come Sangoma Everett per la batteria, Andrea Pozza per il pianoforte, Sandro Gibellini per la chitarra e Aldo Zunino per il contrabbasso. Non mancheranno naturalmente i corsi di musica d'insieme. Tre giorni di full-immersion con lezioni che dalle 10 del mattino vedranno gli allievi coinvolti nelle aule sino alle 16 e nei locali cittadini a partire dalle 21. Le audizioni per formare le classi si terranno il primo settembre alle 9.

Gli studenti che arrivano da fuori potranno alloggiare presso la Casa per Ferie Conte Rosso, situata nella piazza medioevale esattamente di fronte al palco del festival. Le lezioni avranno luogo presso la scuola media Defendente Ferrari di Avigliana in via Cavalieri Di Vittorio Veneto 3 e il costo del workshop è di 150 euro. Per ulteriori informazioni e iscrizioni è possibile chiamare il numero 011 655166 o visitare il sito www.jazzfest.it/stages.